

Progetto POT

C.A.R.E: Costruire Azioni di orientamento e formazione per il Recupero Educativo nella scuola dell'infanzia e primaria



Classi di laurea di riferimento
LM-85bis Scienze della
Formazione Primaria

Ateneo Coordinatore:
Università del Salento

Altre Università Coinvolte

- Università Roma Tre
- Università degli Studi di Padova,
- Università degli Studi di Cagliari
- Università degli Studi di Verona
- Università degli Studi di Salerno,
- Università degli Studi di Palermo
- Università degli Studi di Torino
- Università degli Studi di Firenze
- Università degli Studi di Udine
- Università degli Studi di Enna Kore,
- Università degli Studi di Bergamo,
- Università degli Studi di Macerata
- Università della Calabria
- Università degli Studi di Perugia
- Università Di Roma La Sapienza
- Università degli Studi della Basilicata
- Università degli Studi di Milano Bicocca

INDICATORI PER IL MONITORAGGIO DEI PROGETTI

1 proporzione di studenti che si iscrivono al II anno (con 40 cfu)

3 proporzione di laureati entro i 5 anni

6 numeri di studenti della sec. di II grado coinvolti nel progetto

7 numero di percorsi di orientamento attivati

8 numero di studenti tutor formati

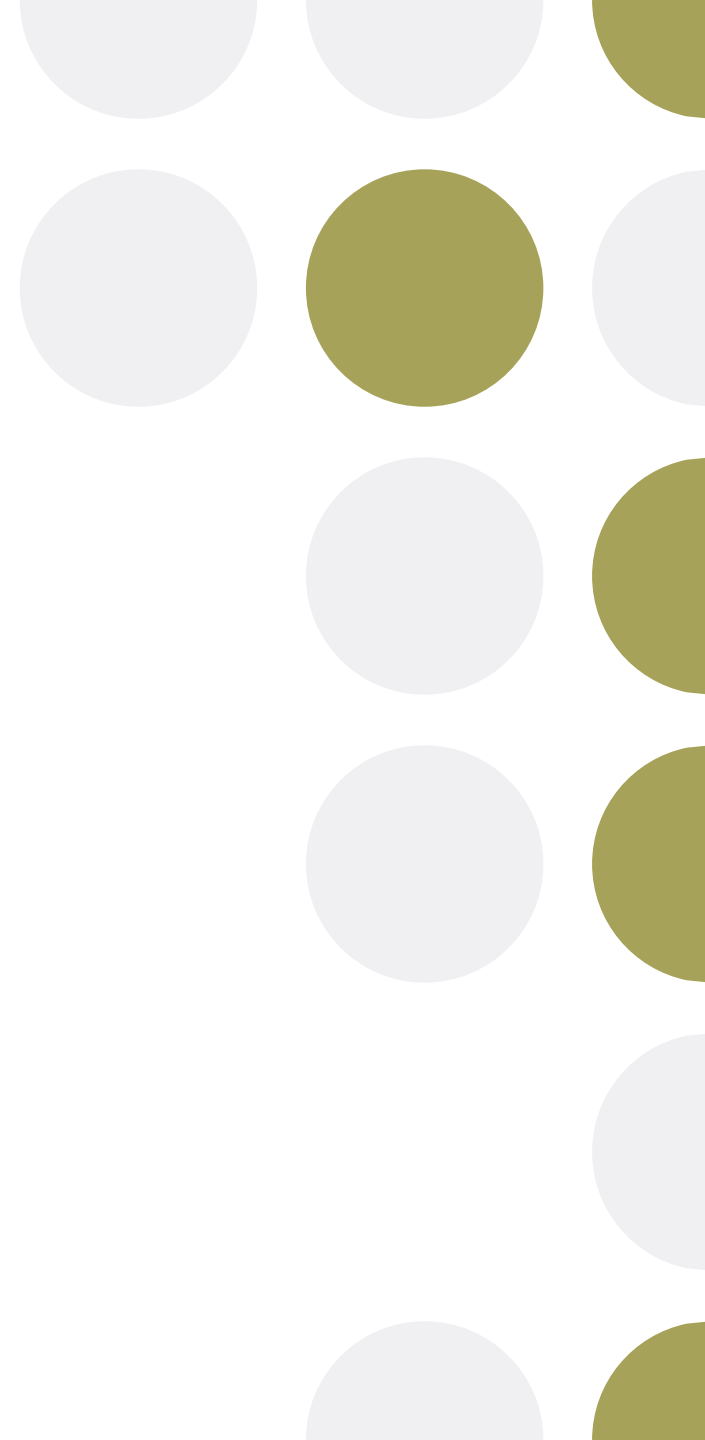
9 numero di azioni di formazione e monitoraggio tutor

10 numero di docenti della sec. di II grado formati nel progetto

Struttura del progetto

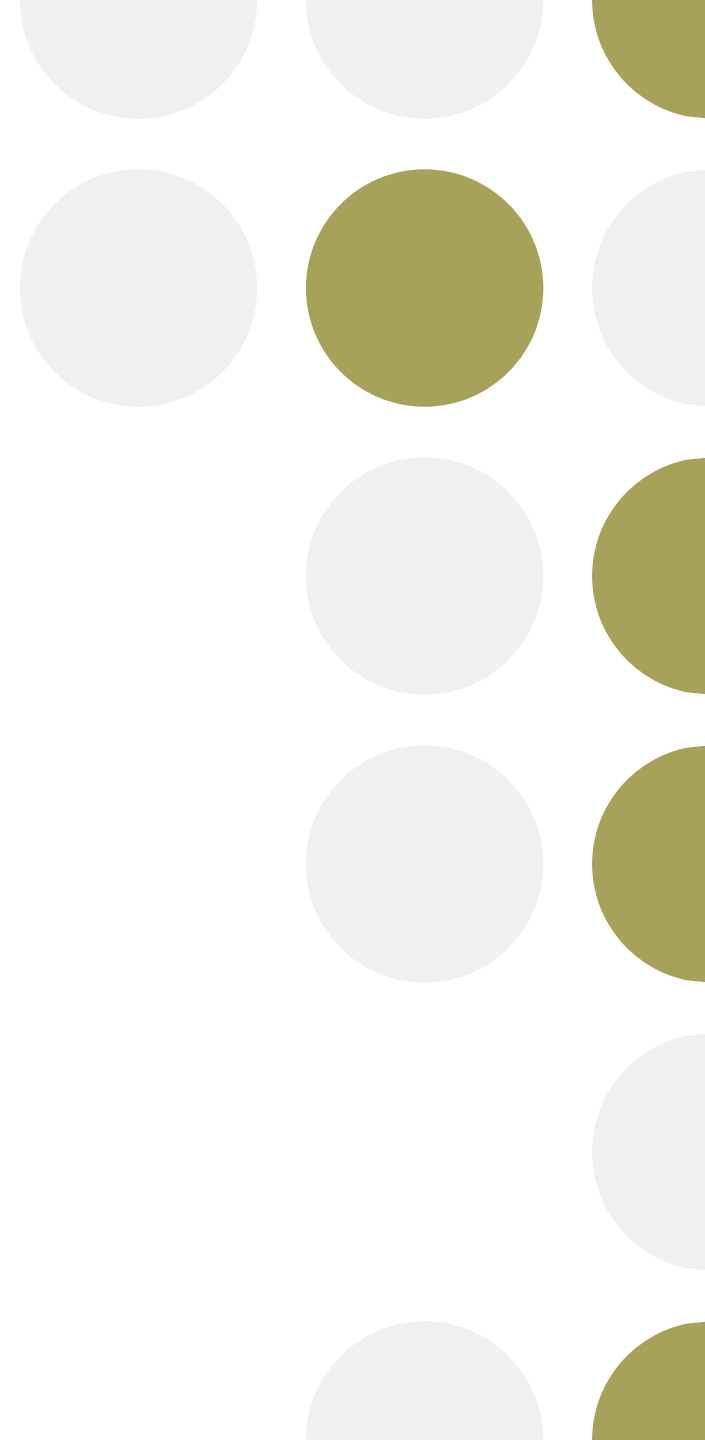
SITUAZIONE DI PARTENZA E OBIETTIVO FINALE

- Situazione iniziale
 - Eventuali collegamenti con POT e PLS (richiesta)
 - Descrizione generale del progetto e contributo partner
 - Obiettivo finale da raggiungere
-



Attività previste per azione

- Azione A – ORIENTAMENTO ALLE ISCRIZIONI
 - Azione B – ATTIVITA' TUTORATO
 - Azione C – PRATICHE LABORATORIALI
 - Azione D – ATTIVITA' DI VALUTAZIONE E REC. CONOSCENZE PER L'INGRESSO ALL'UNIV.
 - Azione E – FORMAZIONE DOCENTI DELLE SCUOLE
-



Azione A – ORIENTAMENTO ALLE ISCRIZIONI

- *Ampliamento delle Attività informative e formative* (Open days, Incontri di Orientamento all'interno degli Istituti e dei Dipartimenti in cui è attivo il corso di scienze della formazione Primaria, Conoscenza del proprio Ateneo attraverso visite guidate ai laboratori e ai centri di ricerca didattica ed educativa; Attività di Orientamento nell'ambito di eventi di rilevante interesse culturale per il territorio (mostre, fiere del libro, eventi culturali)).
- *Attività di rilevazione dei bisogni, degli interessi e della motivazione.*

Rilevazione e mappatura dei bisogni degli studenti della scuola secondaria di II grado, con una **particolare attenzione ai bisogni speciali**: svantaggio socioeconomico, disabilità, vulnerabilità, così come situazioni di vita che richiedono modalità di frequenza alternative e personalizzate (studenti genitori, lavoratori, caregivers, con condizioni di salute specifiche, etc.). Particolare attenzione sarà rivolta anche agli **studenti di sesso maschile**

Rilevazione degli interessi e delle motivazioni degli studenti

- *Attività di immedesimazione di ruolo e di attività di supporto all'elaborazione di strategie atte ad affrontare situazioni di studio e lavorative nuove, a trovare soluzioni corrette per risolvere problemi di studio e professionali* (biblioteca vivente, laboratori sulle softskills, role playing etc)

Azione B “Tutorato”

- *Repository di contenuti didattici indicatore I-esami scoglio; tutorato didattico destinato a studenti II e IV anno che accettano supplenze e rallentano la carriera*
 - *Servizi di rilevazione di situazione di svantaggio socioeconomico, di disabilità e DSA, di fragilità.*
 - *Servizi di supporto per i non traditional student. Sono inclusi nel novero dei non-traditional learners quegli studenti sottorappresentati nell'educazione superiore e la cui partecipazione è condizionata da fattori strutturali e contestuali: studenti le cui famiglie di origine non hanno avuto esperienze universitarie; studenti provenienti da famiglie con basso reddito; studenti provenienti da particolari gruppi etnici minoritari; studenti adulti; studenti atleti; studenti genitori; studenti con condizioni mediche temporanee oppure ospedalizzati; studenti caregivers.*
 - *Servizi universitari di Consulenza educativa per la promozione dell'empowerment realizzati attraverso lo strumento e la tecnica del colloquio motivazionale e orientativo finalizzati a ridurre lo stress e l'ansia riscontrato tra gli studenti universitari: una problematica in costante aumento- Attività per potenziare la capacità di pianificazione ed organizzazione dello studio accademico. Lo studio e i processi di apprendimento che vengono richiesti dall'università*
-

Azione C “Pratiche laboratoriali”.

I laboratori saranno animati da metodologie didattiche interattive ed innovative, coinvolgeranno gruppi di massimo 15 studenti e avranno una durata di 15 ore.

Laboratori integrabili con le risorse e attività interne. Dal Menu, nel triennio, dovrebbero essere scelti almeno 6 laboratori.

- Area della comunicazione didattica e della ricerca educativa
 - Area delle scienze umane
 - Area linguistico-letteraria
 - Area storico-geografica-antropologica
 - Area matematico-scientifica- tecnologica
 - Area della relazione e interazione professionale
 - Area dell’etica e della deontologia professionale
 - Area delle competenze professionali
 - Area delle soft skills
-

Azione D “Attività di autovalutazione e recupero delle conoscenze per l’ingresso all’università”.

- *incontri informativi-formativi tra docenti universitari e docenti di scuola superiore* che permettano a questi ultimi di acquisire le conoscenze “in ingresso” richieste dalle università e di fornire agli studenti informazioni relative alle prove di valutazione.
- *attività di autovalutazione* che offrano, a partire dal quarto anno della scuola secondaria di secondo grado, materiale per l’auto analisi delle competenze scolastiche e della predisposizione professionale.
- *attività su situazioni di apprendimento simili a quelli che si incontrano all’Università* e attività di supporto all’elaborazione di strategie atte ad affrontare situazioni di studio nuove, a trovare soluzioni corrette per risolvere problemi di studio e professionali.
- *colloqui orientativi individuali e gruppali* finalizzati a conoscere la storia personale, scolastica e professionale, la situazione attuale, gli interessi, le predisposizioni verso le relazioni interpersonali e il lavoro di cura educativa.

Azione E “crescita professionale dei docenti delle scuole Superiori”.

- Lo scopo di questa azione è:
 - *progettare e condividere con gli insegnanti le migliori strategie didattiche e disciplinari nell’area dell’apprendimento e della didattica* al fine di: 1) supportare al meglio i propri studenti nello studio delle discipline che verranno approfondite nel percorso di studio in scienze della formazione primaria; 2) far comprendere ai propri studenti come apprendere dei contenuti per poi insegnarli e renderli accessibili, comunicabili e di interesse ad un target di alunni che vivono loro prima esperienza di formazione.

L’attività sarà realizzata attraverso:

- 1) una fase formativa e/o di aggiornamento su tematiche proprie delle didattiche disciplinari e della area educativa attraverso la partecipazione degli insegnanti a seminari sulle metodologie didattiche innovative
 - 2) fase della co-progettazione degli interventi laboratoriali esposti nella area C del progetto;
 - 3) fase di coprogettazione di una ricerca-azione volta a rilevare i bisogni specifici degli alunni e a definire azioni migliorative, adeguando contestualmente il piano della ricerca
 - 4) fase del monitoraggio e analisi degli esiti attesi in riferimento degli interventi laboratoriali esposti nella area C del progetto.
- *Guidare i docenti attraverso laboratori di coaching, sviluppati dai docenti universitari dell’area psico-pedagogica, finalizzati a sviluppare e potenziare nel docente di scuola secondaria, competenze di orientamento motivazionale.*

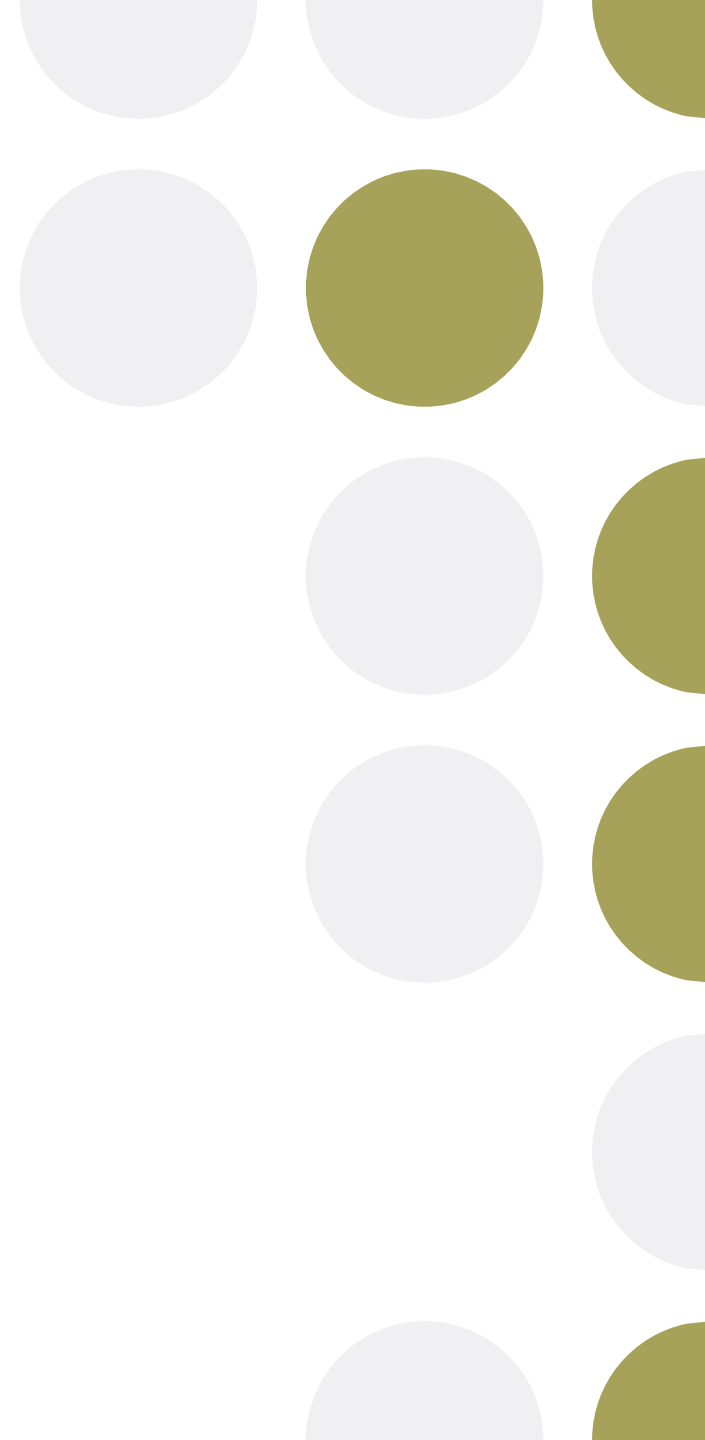
Attività trasversali e interdisciplinari previste per ciascuna sede

raccordi con i PLS e altri POT attivati (come capofila o partner) presso il proprio Ateneo. Oltre ad indicarli, sarebbe utile esplicitare brevemente le interconnessioni con il nostro POT (esistono, ad esempio, discipline o attività congiunte o contigue?)

Ogni Ateneo dovrebbe esplicitare tali raccordi

Piano economico

- a) Importo richiesto
 - b) Co-finanziamento
 - c) Eventuale quota soggetti terzi
-

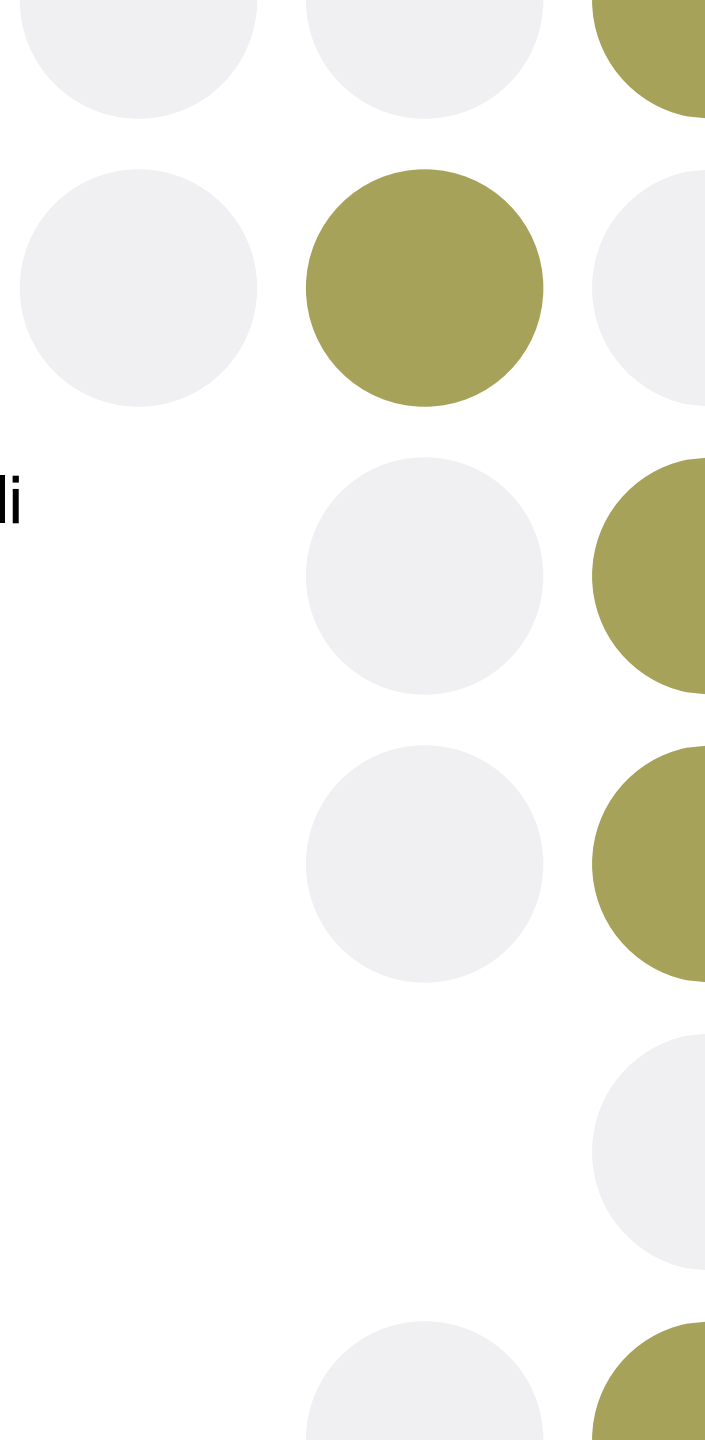


Ogni Ateneo dovrebbe indicare

1. i centri universitari da poter coinvolgere nel POT, in attività laboratoriali e nelle azioni di formazione/aggiornamento docenti (ad esempio, Centri di Orientamento e Tutorato; Centro accoglienza studenti, Centro servizi informatici, laboratori e centri di ricerca attinenti agli SSD coinvolti, servizio apprendimento permanente, TLC attivi, centri servizi di supporto all'Inclusione e disabilità, così come centri didattici-laboratori e servizi culturali già presenti presso il proprio Ateneo – musei dell'ambiente e storici, laboratori geo-cartografici etc.);
2. raccordi con i PLS e altri POT attivati (come capofila o partner) presso il proprio Ateneo. Oltre ad indicarli, sarebbe utile esplicitare brevemente le interconnessioni con il nostro POT (esistono, ad esempio, discipline o attività congiunte o contigue?)
3. le 12 Scuole da coinvolgere (nome e tipologia IP/IPSA_sR/IPINDA/IPSC/IPSEA/IT/IPSa/ITE/IP/liceo e città)

Discrezionali

- Scegliere eventuali indicatori di lavoro e definire con quali azioni si intende promuoverli (max 5 righe)
-



Tempi

- Chiusura progetto

8 maggio

- Restituzioni lettere d'intenti

9 maggio

